

Lo sviluppo delle attrezzature risultato di una previdente politica a favore delle vacanze di massa

I segreti del boom turistico della Riviera romagnola

L'impegno degli Enti locali in stretto accordo con le popolazioni e gli operatori - L'ormai famosa operazione «mare pulito» - La tutela del patrimonio storico e paesaggistico - «Il turista è un amico, non un portafoglio da sgonfiare»

In un viaggio a «volo di uccello» lungo i litorali della nostra penisola, un autorevole giornalista tedesco, Hans Metzler, lo scorso anno ebbe tra l'altro modo di sottolineare, a proposito della Riviera romagnola, che si trattava della costa italiana coi prezzi più vantaggiosi e competitivi anche rispetto a quelli praticati nell'intero bacino mediterraneo.

Partendo da tale dato incontrovertibile, accertato, si spiegano molti del perché del successo che questo angolo di litorale raccoglie, sia fra gli ospiti stranieri che fra i turisti italiani, ogni anno di più. Anche se per quello in corso notevole sono le preoccupazioni e le perplessità derivate dalla crisi economica e politica in cui ci ha cacciato l'ultraventennale monopolio democristiano.

I prezzi equi e competitivi non sono frutto né del caso, né di coincidenze, né di particolari avvenimenti «miracolosi»: rappresentano semplicemente uno dei risultati più evidenti e positivi di una concezione politico-amministrativa tradotta in fatti dagli Enti eletti e condotti dalla maggioranza degli operatori economici del settore, le cui condizioni familiari o di piccola e media entità sono una delle ragioni fondamentali dei bassi costi.

Il discorso che il turismo deve essere fenomeno di massa e non di una élite privilegiata, in Romagna è pane quotidiano da sempre. Ne è derivato uno sviluppo delle attrezzature, dei servizi, delle iniziative che, ispirandosi appunto a quel presupposto, hanno creato una fascia lito-



Primi bagni sulla Riviera romagnola.

rea di un centinaio di chilometri ove ha prevalso, in larga misura, il turismo quale fonte di lavoro per migliaia di cittadini e quale beneficio per gli ospiti e non già, come in molte altre zone, quale fon-

ta di speculazione e profitto di pochi contro tutti, ambiente e, spesso, turisti compresi. La Riviera romagnola non è stata frutto di un boom improvviso che lascia il tempo che trova in quanto gli arte-

fici, una volta succhiati tutti gli utili possibili, se ne sono lavati le mani abbandonando altri in condizioni ormai impossibili. La costa romagnola è cresciuta giorno dopo giorno, faticosamente e ostinatamente, a prezzo di sacrifici che la collettività locale si è sobbarcata e continua a sostenere per conservare alla zona un volto sempre ospitale, schietto, genuino e contemporaneo, al passo coi tempi. Ecco perché nel momento in cui s'annida il problema ecologico, la Riviera di Romagna era già in grado di presentare colossali opere antinquinanti realizzate, in corso di realizzazione o prossime al varo.

Non a caso già da due anni l'intera costa che va dai lidi ferraresi a quelli ravennati e quelli forlivesi può produrre in Italia ed all'estero, una massiccia documentazione sugli impianti di depurazione e le opere igienico-sanitarie in cui s'impiega il nome ormai noto di «operazione mare pulito».

E si tratta di miliardi, oneri che gli Enti locali si sono accollati quasi sempre nella assenza totale e nell'indifferenza di una politica centrale che sa marginalmente scuotersi dal letargo solo in occasione di casi gravissimi e clamorosi. Anche se poi il premio nazionale PAN per il cittadino italiano che maggiormente abbia agito nel corso del 1973 a favore della difesa della natura e dell'ambiente viene assegnato all'on. Fanfani, cioè ad uno dei maggiori responsabili di quella

politica che ha ridotto il nostro Paese al ruolo di Cenerentola per quanto attiene i problemi ecologici.

Partendo dal legame vivo, autentico, quotidiano della Regione, delle Province, dei Comuni, con le popolazioni ed il loro litorale, con una visione tanto unitaria dei problemi da veder funzionare un consorzio che raduna quanti operano nel settore turistico-balneare di tutta la fascia emiliano-romagnola, si comprende allora il perché dei prezzi vantaggiosi ed anche le ragioni della pervicace linea urbanistica di tutta la fascia emiliano-romagnola, di valorizzazione dell'ambiente (che non si limita al mare, ma coinvolge l'intero territorio, sia per il consistente e qualificato patrimonio artistico, storico, culturale e monumentale che sta alle spalle dell'Adriatico, che per le zone verdi e contrassegnate dal «botone» della Mesola, dalle pinete di Ravenna e Cervia, dal progetto di Marecchia, dalle valli interne e dai boschi appenninici), i motivi della tradizionale, calda ospitalità.

Perché se è vero che su questa costa si può trovare tutto ciò che è moderno, ed i giorni ne possono essere autentiche scorpacciate, è altresì certo che sulla stessa i turisti si sentono altrettanto componenti e coccolati da una grande famiglia. Frutto anche questo di una concezione di vita e di rapporti aperti, senza preclusioni o discriminazioni. Tanto che, pur con i limiti che un problema così vasto trova in un ambito ri-

stretto, l'intera costa romagnola da sempre persegue e favorisce iniziative di pace. Ciò perché qui avvengono davvero l'importanza decisiva, a tutti gli effetti, della pace e della distensione sia interna che internazionale. Senza questi elementi fondamentali, infatti, il turismo rischia e rischierà in continuazione. E non tanto e non solo per le categorie alberghiere, ma quanto e soprattutto per chi necessita del turismo per riposare, per ritrovare appieno se stesso e la propria famiglia dopo un anno di lavoro ormai quasi sempre stressante, spesso alienante.

E' da questa costa che è nato e prosegue con particolare convinzione il discorso sulla necessità di un prolungamento del periodo feriale, e di una politica interna che consenta agli italiani (ancor oggi in gran parte esclusi dal turismo autentico) di fruire di ferie effettive.

Ecco il perché dell'iniziativa regionale che proprio in questi giorni per il secondo anno consecutivo, coinvolge tutti i Comuni per il soggiorno gratuito al mare o sulla collina dei pensionati meno abbienti del territorio, come è dalla Romagna che è partita l'idea di soggiorni a prezzi di straordinario favore verso operai e lavoratori dell'Italia, una idea in corso di perfezionamento, ma prossima alla concretizzazione.

Una riviera in definitiva turisticamente all'avanguardia, viva, perché ha alle spalle un patrimonio di esperienze e battaglie politiche, sociali e civili che si ripercuotono nelle scelte amministrative, nei rapporti tra gli uomini, nella concezione sana che il turista è un ospite, ma anche un amico e non un portafoglio da sgonfiare.

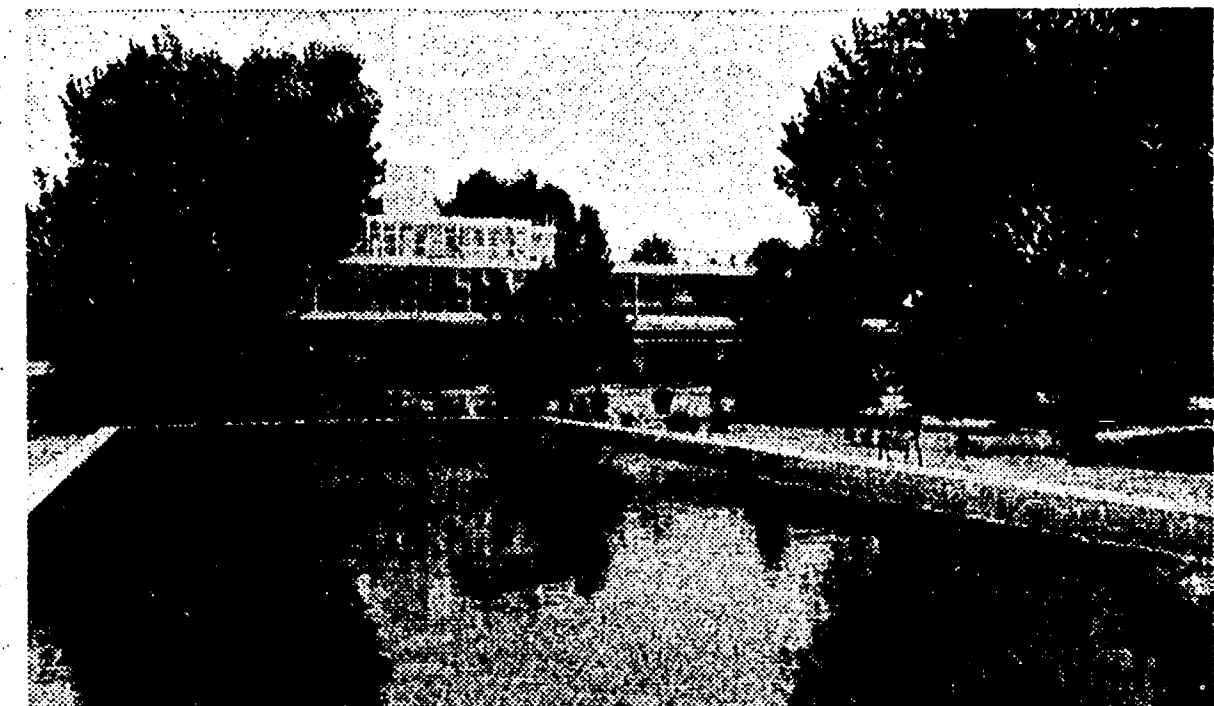
Mario Battistini

Cure Termali e Vacanze al mare TERME di RICCIONE



CURE PER:
fegato - allergie - reni- vie respiratorie - circolazione - artrosi linfatisimo - ricambio - obesità
Convenzioni con tutti gli Enti mutualistici

CURE ESTETICHE - Sauna - Massaggio - Fisioterapia
«Fonti di Riccione, nuova carnagione»



STAGIONE 1° MAGGIO - 31 OTTOBRE

Visita al parco delle antiche fonti libera nei mesi invernali

NUOVO STABILIMENTO DI CURE TERMALI
RICCIONE - Viale Torino (a 30 m. dall'arenile) - Tel. 40.025-40.083
BAR - DANCING - PISCINA

rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito
rimini mare pulito

Cosa vi attende per le vacanze

Cattolica: 400 alberghi fiori, mare pulito e il premio dei «gialli»

Attrezzature ricreative, culturali e sportive

Cattolica è, con i suoi oltre 400 alberghi, una delle migliori e più rinomate stazioni balneari di risonanza internazionale. La città offre agli ospiti turisti valide ed accoglienti attrezzature di spiaggia per il soggiorno al mare ed una fornita rete di strutture ri-

creative, culturali e sportive alternative.

Il mare e la spiaggia veramente puliti sono un'altra importante nota positiva per scegliere Cattolica: è stata coronata da ampio successo, e si invitano a vedere e sperimentare i risultati, la campagna denominata «operazione mare pulito» iniziata in maniera quasi pionieristica tanti anni fa.

Facilmente collegata con l'entroterra marchigiano e romagnolo; in pochi minuti si raggiungono i castelli di Gradara, Montefiore Conca, San Marino, terra dell'antica Repubblica, Urbino città antica d'arte e di cultura ed altre ricche località dove è facile trovare unite le testimonianze di interessanti civiltà e culture del passato ad un buon paesaggio, ad una cucina originale, autentica e genuina; Cattolica è stata definita il «centro della gastronomia romagnola» per le innumerevoli iniziative, sagre, feste, concorsi per dare agli ospiti il senso della raffinata arte culinaria locale, con sue specifiche caratteristiche.

Anche quest'anno verrà ripetuto dopo il successo dello scorso anno, la manifestazione dedicata al «giallo città di Cattolica», che vedrà rappresentate sugli schermi e presentate al pubblico le migliori opere «gialle» della letteratura, del cinema e della TV che saranno giudicate da esperti internazionali del settore e da 30 cittadini. I cittadini, gli albergatori sono tuttora impegnati nell'allestire il miglior giardino o balcone fiorito, per rendere la città più bella ed accogliente in una «gara» denominata «Cattolica città pulita ed in fiore».

vieni a Riccione
dove il mare è PULITO!

Riccione, insieme alle città consorelle della Costa Adriatica di Romagna, ha vinto il «PREMIO ECOLOGICO ITALIA» in virtù del suo mare perfettamente pulito. Ma oltre alle sue acque limpide, la «Perla verde dell'Adriatico» offre una attrezzatura di spiaggia fra le più efficienti che si conoscano, alberghi e pensioni di ogni categoria ed un senso dell'ospitalità che solo la Romagna sa offrire. A ciò si aggiunge una cucina fra le migliori d'Italia e ci si renderà conto che Riccione rappresenta l'ideale delle vacanze.

Vuoi sapere di più?
Scrivi a questo indirizzo:
Azienda Autonoma di Soggiorno
47036 RICCIONE
Tel. 41047

tempo di ferie tempo di mare

MISANO ADRIATICO

la spiaggia della Riviera di Romagna vi attende

Tre chilometri di finissima spiaggia dove le acque del più bel mare d'Italia lambiscono le ridenti colline della Romagna. Ottimi alberghi e pensioni, appartamenti e camere d'alitto, ville al mare e in collina per un soggiorno tranquillo, salutare ed economico, ma non privo di interessi anche per il turista più raffinato ed esigente. Manifestazioni sportive, mondane e folcloristiche per l'intero arco stagionale. Centro internazionale di Yachting (Portoverde) - Autodromo «Santamonica» abilitato per gare motoristiche di ogni categoria - Pista Go-Kart - Galoppatoio - Campi di tennis - Baby Golf - Pattinaggio, ecc. - Collegamenti stradali, autostradali, ferroviari con le principali città d'Italia.

Per informazioni: AZIENDA DI SOGGIORNO - 46046 Misano Adriatico - Telefono 615.520

Pubblicità a cura dell'Amministrazione Comunale di Misano Adriatico

BELLARIA IGEA MARINA
con le loro meravigliose spiagge vi attendono

Quanti hanno scoperto queste spiagge ne sono entusiasti, e vi ritornano ogni anno più numerosi. Mare, spiaggia, caratterizzano Bellaria Igea Marina, ridente ed ospitale centro balneare posto sulla linea ferroviaria Ravenna-Rimini, preferito da quanti amano un soggiorno sereno, allietato dalla rinomata cucina locale. Ottima attrezzatura ricettiva con alberghi, pensioni, ville, appartamenti di ogni categoria. Manifestazioni, sports, svaghi, divertimenti, gite nei pittoreschi dintorni.

Stagione APRILE - OTTOBRE